

# FORZA MILAN!



A RUDIANO

PREMI

## Una vita per lo sport: Rivera ma anche il "giovane" Castagner

Premiati anche Vierchowod, l'arbitro Magni e il D.S. Marchetti

Ogni anno, a fine stagione calcistica, è festa a Rudiano in provincia di Brescia: succede che i fratelli Riva (Paolo, Battista e Rino) quelli, insomma, della "Tepa Sport" organizzano il premio "Una vita per lo sport", un riconoscimento a chi per lo sport ha dato e sta dando ancora. All'ambito premio si aggiungono quelli dell'annata appena conclusa: una apposita giuria si riunisce e stabilisce a chi assegnare i premi: miglior allenatore, miglior giocatore, miglior direttore sportivo e miglior arbitro. Così la festa diventa grande. Ci si riunisce alla "Cantina Francoacorta" della Ca' del Bosco di Maurizio Zanella a Erbusco e si fa festa.

Si festeggiano i premiati e i premiati, questa volta, sono stati di lusso, come di lusso è stata l'organizzazione. Premio "Una vita per lo sport": a chi poteva andare? Ma a Gianni Rivera. Chi più di lui ha speso sui campi di calcio? Vent'anni a divertire il pubblico, i milanisti, gli amanti del calcio. E a Gianni Rivera Battista Riva, forse con i lucciconi, ha consegnato il premio. Le altre targhe sono andate ad Ilario Castagner (miglior allenatore), a Vierchowod, miglior giocatore, a Magni (miglior arbitro) e Marchetti (DS della Triestina). La giuria era composta da Vicini, Brighenti, Ferrari e da numerosi giornalisti. Tutto si è svolto al Rudiano negli stabilimenti della Tepa Sport. Poi alla Ca' del Bosco per bagnare la gola. C'era anche il sindaco di Brescia Boni che più sportivo di lui non c'è nessuno.



Da sinistra G. P. Marchetti, Vierchowod, Battista Riva, Rivera, Castagner, Boni, l'arbitro Magni, Paolo Riva e Vicini. (Fotocronache Olympia)

## Il Milan Primavera vince il 26° trofeo Caligaris

Il Milan Primavera, allenato da Fabio Capello, ha vinto la 26ª edizione del trofeo Caligaris, che ha visto ai nastri di partenza squadre di alto livello, come la Juventus, il Genoa, il Torino, la Fiorentina e le straniere Ferencvaros (Ungheria) e Zurigo (Svizzera).

Le otto squadre iscritte sono state divise in due gironi. Al Milan è toccato il 2° girone, con Ferencvaros, Fiorentina e Casale. Quest'ultima squadra è stata la prima avversaria dei rossoneri ed ha dovuto cedere le armi con doppietta di D'Este e Turrini. Nella seconda partita i ragazzi di Fabio Capello hanno vinto l'incontro con il Ferencvaros con tre gol:

uno di Scandella, un secondo di Cimmino ed un



Fabio Capello

terzo di De Solda. Nella terza partita, contro la Fiorentina, Capello ha dato respiro a diversi titolari. La partita si è chiusa sullo 0-0, tanto quanto bastava per passare alle semifinali, incontrare la Juventus e batterla 2-0 con 2 gol di Mariani. Nella finale il Milan ha superato il Genoa per 1-0 (gol di Viscione) vincendo per la seconda volta l'ambito trofeo.

Per la cronaca, questi i giocatori schierati da Fabio Capello nelle cinque partite: Alberti, Ferron, Mariani, Mandotti, Cimmino, De Solda, Zanolli, Fontana, Teodorani, Costacurta, Zanoncelli, Scandella, Turrini, Giunta, D'Este, Viscione, Quaranta.

